

MARLIA

La Cgil contesta il trasferimento dei medici di medicina generale

I dottori di famiglia non sono più alla Casa della salute ma ricevono i pazienti negli studi sopra la farmacia
Critico anche il sindacato Spi

MARLIA. «Chi negli ultimi quindici giorni si è recato alla Casa della salute di Marlia per rivolgersi al proprio medico di famiglia, ha trovato sulla porta di ingresso un cartello che informava del trasferimento dei medici di famiglia presso gli studi medici sopra la farmacia di Marlia».

Lo scrivono **Rossano Rossi**, segretario provinciale della Cgil, e **Francesco Fontana**, segretario dello Spi Cgil della Piana di Lucca.

«In passato – proseguono i due sindacalisti – avevamo segnalato la nostra preoccupazione per la soppressione del servizio di segreteria a supporto dell'attività svolta dai medici di medicina generale presenti nella struttura socio sanitaria, con conseguenti disagi nel servizio dato. Una scelta che ha indebolito il ruolo che devono avere i medici di famiglia, soggetti fondamentali di presidio sul territorio, prima necessaria risposta alle persone e porta di accesso al sistema socio sanitario. Attività queste da mantenere e program-



La Casa della salute a Marlia

mare all'interno del sistema socio sanitario pubblico e territoriale. La fuoriuscita di questo servizio essenziale dalla struttura pubblica è un ulteriore indebolimento del ruolo e del servizio dato dai medici di famiglia».

«Avendo presente l'importanza degli investimenti e degli interventi strutturali di adeguamento del complesso della struttura socio sanitaria di Marlia, che dovranno consentire un miglioramento dell'insieme dei servizi socio sanitari presenti, perché siano capaci di rispondere alle

persone con la presa incarico dei bisogni espressi e nell'accompagnamento ai percorsi di cura e assistenza necessaria – sottolineano Rossi e Fontana – chiediamo al sindaco di Capannori e al direttore sanitario di garantire che nella rinnovata struttura si creino le condizioni per avere la presenza dei medici di famiglia con i servizi di supporto necessari (come la segreteria) che devono essere parte integrante dell'insieme dei servizi territoriali presenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA